

“Portogruaro deve essere distrutta!”

PORTOGRUARO

9 SETTEMBRE 2009

Per i Consiglieri Comunali di centrodestra, costi quel che costi ai Portogruaresi, l'amministrazione vada distrutta per conquistare la Città.

Per i **Consiglieri Comunali di Destra** per conquistare la Città, arroccata in difesa con i suoi Cittadini consapevoli della tradizione di buona vita e buon governo che il Centro sinistra rappresenta, occorre far arrivare a Portogruaro il **Commissario** di Governo.

Fino all'ultimo si è tentato di proporre un **governo transitorio istituzionale** che garantisse le cose necessarie per evitare il commissariamento ed arrivare alle elezioni in primavera 2010 assieme alla tornata Regionale, ma sempre mantenendo trasparente la situazione: una responsabilità comune ma disgiunta, di governo al centro sinistra (Sindaco e Giunta), di indirizzo e controllo alla destra (Consiglio). Ma evidentemente le tensioni all'interno dei vertici regionali dei partiti di destra in vista delle Regionali hanno imposto ai Locali di agire subito per le spicce senza tanti scrupoli a spese di tutti noi portogruaresi.

Occorre fare terra bruciata, distruggere tutte le difese, radere al suolo tutto e spargere sale sulle rovine.

Così si potrà entrare trionfanti dopo che si sarà, attraverso pura propaganda e vero sconquasso amministrativo, indebolita l'immagine e la tradizione di una grande esperienza di buon governo.

Per questa esperienza di buon governo, **diciamo con coraggio no** a chi nella destra non pensa allo sviluppo di **Portogruaro**.

Avere una Città come Portogruaro praticamente guidata dalla Regione, come vuole pervicacemente il candidato Sindaco sconfitto del Centro destra e una provincia guidata dal Sindaco di San Donà, non porta certo valore aggiunto o benefici a Portogruaro.

Le prime avvisaglie si sono già avute con il mancato finanziamento del completamento del **Teatro di Portogruaro**, cui si è preferito la riconversione in teatro del vecchio cinema di **San Donà di Piave**, opera che non è neppure ancora definitivamente progettata; si è preferito un'opera che ha bisogno di tempi lunghi per la sua realizzazione al completamento del teatro di Portogruaro, già operante e che ospita una Scuola di musica con 170 anni di tradizione, destinato ad essere auditorium per il Polo Scolastico portogruarese e **sede delle iniziative dell'Estate musicale**, di rilievo internazionale, che è sicura attrattiva turistica per tutto il **Veneto Orientale**.

Alcun valore aggiunto per **Portogruaro** dicevo, soprattutto oggi che la regione sta operando politiche di risparmio e riordino degli assetti, **tagliando a destra e a manca** e togliendo risorse al sociale, alla sanità e altri servizi come il tribunale sono messi in discussione a favore di altre città. E in un momento di crisi che vede imprese e fabbriche chiudere, riorganizzare e tagliare posti di lavoro.

I vertici regionali e il loro candidato a Sindaco di Portogruaro e la Presidente della Provincia di Venezia non hanno il centro di interesse a Portogruaro, hanno problemi più ampi e orizzonti più vasti sicuramente, il loro interesse è altrove.

E per dare una mano ai **Portogruaresi**, cosa fanno i **consiglieri Comunali di Destra**: si dimettono in Consiglio comunale e **ci regalano un Commissario Governativo**. Di sicuro le cose da fare per la nostra città saranno accantonate.

Invece in questa fase abbiamo bisogno di forze locali che sappiano impegnarsi per un vero sviluppo di questo territorio, a partire dai **progetti già avviati** nelle aree ex Eni e di sostegno alle aziende per un passaggio a sviluppo sostenibile e per il mantenimento dei servizi a Portogruaro. Per non parlare dei rifiuti e della chiusura della discarica, dell'accesso ai finanziamenti e bandi europei in scadenza, dell'Ambito Territoriale Ottimale per l'Acqua.

Il messaggio che mandiamo ai cittadini di Portogruaro, in definitiva, è che non guardino alle cordate già definite a livello regionale dalla destra per spartirsi Portogruaro, ma alle potenzialità dei politici locali che come il nostro Sindaco **Antonio Bertoncello** e la sua squadra hanno lavorato duro per dare alla propria comunità mezzi e progetti per sopravvivere nel mare tempestoso della **attuale crisi economica** e nella complessità di un mondo globale, **mettendo in campo** le migliori idee e tecniche dalla nostra Tradizione e dalle migliori prassi nazionali e globali.

A tutti voglio dire: Antonio Bertoncello non è un eroe solitario.

I DEMOCRATICI DI PORTOGRUARO VOGLIONO UNA BUONA VITA, UNA BUONA POLITICA, UNA BUONA AMMINISTRAZIONE, UNA CITTÀ SOLIDALE DINAMICA SOSTENIBILE.



DANIELE AMBROSIO